

D.R.S. n. 134 del 02/02/2026

Spartacus S.r.l.
elettrodotto in MT a servizio di impianto fotovoltaico di 996 kW
Den. "P_087" Comune di Caltanissetta – C/da Ramilia
D.D.G. 1752 del 26/11/2021
Imposizione di Servitù e Occupazione temporanea
(art. 52-octies DPR 327/2001)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici
Il Dirigente del Servizio 3 ad interim

- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *"Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"*;
VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m. concernente *"Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche e in particolare gli articoli 1 e 2"*;
VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.;
VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m., e in particolare, l'art. 20 comma 3, l'art. 22-bis e l'art. 52-octies;
VISTA la legge 22/02/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, emanato con DPRS 5/4/2022 n. 9*;
VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
VISTA la Direttiva Assessoriale prot. n. 4675/Gab del 29/07/2019 con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/06/2016, nell'ambito della riorganizzazione e rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49 c.1 L.R. n. 9/15), che al Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Energia, per una continuità amministrativa, venissero ascritte le competenze in merito agli *"Adempimenti di cui al T.U. n. 1775/1933"*;
VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;
VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
VISTO il Decreto Presidenziale del 05/04/2022, n. 9 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTO il D.P. n. 3937 del 10/09/2025, con il quale, è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025;
VISTO il D.D.G. n. 1985 del 19/09/2025, con il quale il Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia, alla dott.ssa Mara Fais, con decorrenza dall'11/09/2025 al 31/12/2025;

VISTO il D.D.G. n. 1752 del 26.11.2021, rilasciato in favore di e-distribuzione e Spartacus S.r.l., di Autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i. alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT a servizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 996 kWp ricadente in c.da Ramilia snc in Caltanissetta. La linea elettrica delle opere di rete per la connessione ricadono in c.da Ramilia al f. 248, p.lle 11-53-13 del Comune di Caltanissetta.

VISTI il D.D.G. 465 del 11.05.2023, il D.R.S. 93 del 29.01.2024 rettificato con D.R.S. 1919 del 8.08.2024 e il D.R.S. 118 del 21.01.2025 tutti di proroga di inizio lavori;

VISTO il D.D.G. 755 del 20.06.2022 di occupazione d'urgenza, ineseguito e decaduto per mancato rispetto delle prescrizioni;

VISTA l'istanza, assunta al prot. n. 21146 del 30.06.2023 del DRE, con la quale la società Spartacus S.r.l. (P.I. 15627711003) con sede legale in Roma in viale Giuseppe Mazzini n. 6 – c.a.p. 00195, e domicilio digitale PEC: spartacuspec@legalmail.it (di seguito Società), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche ai sensi dell'art. 52-octies DPR 327/2001 per gli immobili di cui al piano particellare riportante l'indicazione delle ditte catastali, e con la determinazione delle indennità da offrire in via provvisoria;

VISTI gli allegati alla predetta istanza e nello specifico: il piano particellare geometrico e descrittivo; prospetti di calcolo delle indennità provvisorie; relazione di stima delle aree da asservire;

CONSIDERATO che il D.D.G. 1752 del 26.11.2021 ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento e dichiarato le opere di pubblica utilità, indifferibile ed urgenti, ai dell'art. 12 del DPR 327/2001;

VISTO il DPR 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”* e l'art. 52-octies che prevede *“il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24”*;

CONSIDERATO che nelle more dell'attuazione dell'art. 6, co. 2 e 3, da parte della Regione Siciliana, questo Dipartimento regionale dell'Energia è onerato d'esercitare le funzioni amministrative inerenti le procedure di espropriazione per le opere autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;

VISTA la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 6/09/2011, n.159, prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0428343_20251016 effettuata in data 16/10/2025 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

VISTO l'art 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»* per cui il provvedimento, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo, nonché dell'A.U., in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTA l'attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76, effettuato in data 18/09/2025 tramite piattaforma PAGOPA;

VISTA la nota trasmessa con pec in data 30/01/2026, assunta in pari data al protocollo dipartimentale al n. 3256, con la quale la Società Spartacus S.r.l. e la Società e-distribuzione S.p.A. hanno congiuntamente integrato l'istanza, richiedendo di emettere il decreto di imposizione di servitù a i sensi del D.P.R. n. 327/2001 in favore di e-distribuzione S.p.A.;

RITENUTO in ragione delle motivazioni esposte dalle Società, di poter accogliere l'istanza formulata nei termini e con le precisazioni che seguono

D E C R E T A

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta, ai sensi dell'art. 52-octies del DPR 327/2001, in favore di e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Domenico Cimarosa n. 4 – 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero R.E.A. 922436 – C.F. 05779711000 e P.I. 15844561009, e domicilio digitale PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it (di seguito Società), l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili individuati nell'elaborato grafico cui all' *“Allegato A”* (composto da n. 1 tavola) e nel piano particellare *“Allegato B”* (composto da n. 1 pagina), contenente l'indicazione delle ditte catastali o degli effettivi proprietari, la superficie da occupare e asservire. Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2) Sono disposte le indennità da riconoscere in via provvisoria alle ditte catastali, determinate in via urgente, senza particolari indagini o formalità, fatte salve le successive determinazioni sulle eventuali osservazioni prodotte dalle medesime ditte catastali proprietarie in ordine alle indennità offerte, a seguito dell'esecuzione del presente provvedimento. Le indennità sono determinate come di seguito:
- Particella n. 11, foglio di mappa n. 248 di cui al Catasto dei Terreni del Comune di Caltanissetta, l'indennità è provvisoriamente determinata in € 170,68 per l'imposizione della servitù e € 28,45 per l'occupazione d'urgenza;

- Particella n. 13, foglio di mappa n. 248 di cui al Catasto dei Terreni del Comune di Caltanissetta, l'indennità è provvisoriamente determinata in € 63,68 per l'imposizione della servitù e € 10,61 per l'occupazione d'urgenza;
 - Particella n. 53, foglio di mappa n. 248 di cui al Catasto dei Terreni del Comune di Caltanissetta, l'indennità è provvisoriamente determinata in € 34,24 per l'imposizione della servitù e € 5,70 per l'occupazione d'urgenza;
- Art. 3) Per i diritti conseguenti all'asservimento e costituzione della servitù di elettrodotto e aerea, le ditte interessate meglio specificate nell'allegato (***Allegato A***) sono obbligate a: a) non eseguire scavi che possano compromettere la sicurezza dell'impianto; b) non mettere a dimora o lasciare crescere piante arboree e a non erigere manufatti e costruzioni di qualunque genere, nonché collocare condutture interrato nelle aree asservite; c) a non praticare colture incompatibili con la presenza dell'impianto, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interrimento; d) a non eseguire attività di coltivazioni mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dello stesso impianto.
- Inoltre, la costituzione di servitù conferisce alla Società la facoltà di: a) Fare accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'opera stessa e di compiere i relativi lavori senza alcun, preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente; b) Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto, nonché apporre cippi segnalatori della presenza del cavidotto; c) Abbattere, fatta salva ogni eventuale limitazione o autorizzazione all'abbattimento stesso, quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società concessionaria, possano essere di reale impedimento alla realizzazione delle opere autorizzate.
- Art. 4) L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società quanto previsto dagli articoli seguenti del presente decreto.
- Art. 5) Ai fini dell'esecuzione del presente decreto, la *Società* è autorizzata ad accedere agli immobili interessati dalle opere di cui al predetto piano particellare, con i propri tecnici incaricati, con la strumentazione, con il personale di aiuto, e con l'eventuale assistenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'occupazione, al fine della redazione dei verbali di consistenza e immissione in possesso. I predetti verbali, completi dei dati anagrafici di tutti i partecipanti, dovranno essere redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in loro assenza - o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione - con l'intervento di due testimoni.
- Al contraddittorio sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 24 del T.U. sulle espropriazioni per pubblica utilità, ossia i titolari di diritti reali o personali sul bene, ivi compresi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.
- Art. 6) Chiunque si opporrà alle operazioni dei tecnici designati della *Società* incorrerà nelle sanzioni amministrative previste dall'ordinamento, salvo che il fatto costituisca più grave reato punito con applicazione di sanzioni penali.
- Art. 7) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili alle ditte catastali almeno 20 giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni e affisso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati.
- La medesima comunicazione deve essere nel medesimo termine indirizzata al Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia al fine di consentire l'eventuale partecipazione alle operazioni d'immissione in possesso tramite proprio delegato.
- Art. 8) Il presente decreto perde, efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001.
- Art. 9) Il presente decreto, a cura e spese della *Società*, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili.
- L'atto di notifica dovrà contenere la data prevista di immissione in possesso degli immobili e l'avviso della facoltà delle ditte catastali di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili interessati
- Art.10) Gli aventi diritto sugli immobili interessati dai lavori, fino alla data di esecuzione del presente decreto hanno la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati con le indennità aggiuntive previste dall'art. 45 del DPR 327/2001.
- Art.11) **Nel caso di accettazione dell'indennità provvisoriamente offerta**, gli aventi diritto sugli immobili interessati dai lavori, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro i trenta giorni (30) successivi alla immissione in possesso, potranno comunicare l'accettazione alla Società e al Dipartimento con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- Nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso la determinazione dell'indennità, sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

Gli aventi diritto sugli immobili, ai fini della successiva liquidazione delle indennità riconosciuta per l'espropriazione e asservimento, per gli importi, come concordati, sono tenuti a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del DPR 327/2001 nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene. La Società beneficiaria dell'espropriazione provvederà a effettuare il pagamento dell'indennità divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001.

- Art.12) **Nel caso di non accettazione dell'indennità provvisoriamente offerta**, gli aventi diritto sugli immobili interessati dai lavori, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro i trenta giorni (30) successivi alla immissione in possesso, potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti al fine della rideterminazione dell'indennità, chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 DPR n. 327/2001, o agire innanzi al giudice competente ai sensi dell'art. 54 del citato testo unico.

Gli aventi diritto potranno comunicare a questo Servizio (Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, viale Campania, 36 - 90144 Palermo, pec: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it) e per conoscenza alla pec della Società l'intenzione di avvalersi della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione dell'indennità, designando un tecnico di propria fiducia.

Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura il beneficiario dell'espropriazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso la Cassa Depositi e Prestiti competente per territorio.

- Art.13) In ogni caso, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/01, in assenza di comunicazione da parte dei proprietari (di rifiuto o accettazione) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le indennità provvisorie sono da intendersi in ogni caso rifiutate e ne è, fin d'ora, autorizzato il deposito, come determinate nel presente decreto, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio.
- Art.14) La Società è onerata, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dei seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del suddetto decreto in un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia, avendo cura di restituire a questo Servizio 3 del DRE, l'attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della stessa;
 - curare la pubblicazione del decreto per estratto nella G.U.R.S., dandone comunicazione a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.15) La Società dovrà altresì provvedere alla trascrizione presso l'Ufficio dei registri Immobiliari territorialmente competente e procedere alla voltura catastale quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento;
- Art.16) La Società è onerata di comunicare tempestivamente a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ogni variazione concernente la stessa ovvero il progetto autorizzato.
- Art.17) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione.

**Il Dirigente del Servizio 3
ad interim
dott.ssa Mara Fais**

**Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente
p.i. Antonino Oddo**